



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. N. 3089

All.

Lì, 13.11.2006

Al Direttore della
Casa Circondariale
BERGAMO

e per conoscenza

AL PROVVEDITORATO REGIONALE
Amministrazione Penitenziaria Lombardia
MILANO

OGGETTO: gestione servizi e lavoro straordinario.-

Con riferimento alla nota 21201/sd del 9 novembre 2006, ricevuta attraverso il coordinamento provinciale UIL di Bergamo nonostante riscontri una nota della segreteria nazionale, relativa a quanto indicato in oggetto, spiace dover prendere atto di una certa insensibilità e di posizioni fuorvianti rispetto alle questioni segnalate.

Ciò posto appare utile formulare alcune precisazioni in modo tale da poter affrontare e discutere gli argomenti trattati:

1. riguardo al lavoro straordinario ciò che si rileva è l'iniqua distribuzione e la previsione che il personale impiegato nei c.d. posti fissi svolga straordinario nell'ambito dell'ufficio, così come si evince dagli atti (riepilogo straordinario e mod.14) recentemente messi a disposizione di codesta Direzione. Nulla, invece, riguardo alla riunione richiesta nonostante ciò sia espressamente previsto nella recente lettera circolare trasmessa dal DAP. Appare utile precisare, inoltre, che il superamento del limite mensile (40 ore) presuppone che tutto o almeno la stragrande maggioranza del personale, abbia raggiunto quel limite e non ci sembra il caso di Bergamo, almeno dagli atti in nostro possesso;
2. circa i turni di piantonamento, soprattutto notturni, risulta a questa O.S. che non tutti i turni vengono svolti da personale c.d. "libero" mediante svolgimento di lavoro straordinario; nessun incremento di organico è stato chiesto da questa O.S. ma soltanto una diversa organizzazione del lavoro che, anche alla luce del fatto che i carichi di lavoro a seguito del recente indulto sono inevitabilmente modificati, consenta una distribuzione più equa dei turni disagiati tra il personale, poiché l'attuale organizzazione nella partecipazione nei turni considera il servizio NTP alla stregua dei c.d. "posti fissi". Per quanto risulta alla scrivente O.S. la gestione dei piantonamenti è demandata direttamente ai NTP che in caso di necessità, ovviamente, possono chiedere l'integrazione del personale sia per le traduzioni che, appunto, per i piantonamenti e non viceversa;

3. spiace rilevare, infine, che il nostro auspicio relativo al mantenimento di corrette e proficue relazioni sindacali con le OO.SS. è stato eluso da parte Sua. Tale principio, infatti, non presuppone affatto la possibilità di incontri formali e verbalizzati (verbale redatto e sottoscritto dall'ispettore A., addetto alla segreteria direttiva) su questioni di interesse generale previsti quale materia di esame congiunto. Gli incontri con una O.S. possono avere carattere informale e le relazioni su qualunque materia possono avvenire tramite corrispondenza, quando si trattano materie di interesse generale, come nel caso in esame, si procede attraverso la convocazione di tutte le OO.SS. Sorprende, quindi, che si osservino simili modalità quando, invece, l'incontro chiesto dalla UIL proprio con la nota che si riscontra viene ignorato.

Premesso quanto sopra ribadiamo l'esigenza di convocare un confronto urgente sulle questioni sollevate relative al lavoro straordinario e alla gestione del personale.

Al Provveditorato Regionale si trasmette copia della nota in riferimento e si chiede di intercedere nei confronti della direzione di Bergamo affinché rispetti il sistema di relazione con le OO.SS. disciplinato dalle attuali norme contrattuali.

Nell'attesa di conoscere la data della riunione porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Angelo Urso





Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale Bergamo*

Bergamo, li 9 novembre 2006

Prot. n. / P--10

All' UIL PA Penitenziari
Coordinamento Provinciale
BERGAMO

Oggetto: gestioni servizi e lavoro straordinario.

In riferimento alla nota nr. 3016 del 27 ottobre si precisa preliminarmente che l'attuale organizzazione del lavoro su cinque giorni lavorativi, come concordato con le OO.SS., consente un corretto e razionale utilizzo del lavoro straordinario. Nel contempo l'esigenza di rispettare la programmazione mensile dei turni di servizio impedisce - pena lo stravolgimento della programmazione stessa - il ricorso ad ulteriori turni notturni e serali per il personale.

L'attuale organico del personale di Polizia penitenziaria non consente la programmazione mensile di turni ospedalieri sufficienti per soddisfare le necessità di detto servizio, pertanto è indispensabile, laddove ricorra tale necessità, far ricorso al lavoro straordinario.

Tale prestazione, come peraltro previsto dalla vigente normativa, non è mai programmata e avviene col consenso del personale interessato ed in numero strettamente adeguato alla soddisfazione delle necessità sopravvenute.

Lo scrivente concorda sulla necessità di poter contare quanto prima su un organico del N.T.P. tale che possa soddisfare entrambi i servizi, tuttavia è ben noto a Codesta Sigla che l'organico del N.T.P. non prevede e non può prevedere unità da destinare ai piantonamenti in quanto sin dalla sua costituzione è stato previsto che detta unità operativa effettui traduzioni e non anche piantonamenti. Le attuali indicazioni del PRAP non consentono un aumento degli organi di N.T.P. che è di 21 unità.

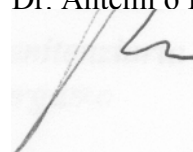
In merito all'impiego di personale fisso, si precisa che vengono richieste prestazioni di lavoro straordinario solamente per il soddisfacimento delle esigenze legate alla vigilanza dei detenuti, quindi servizi istituzionali quali ad esempio piantonamenti ospedalieri o traduzioni.

L'eventuale espletamento di prestazioni straordinarie superiori alle 40 ore mensili, scaturisce da improrogabili esigenze, non rinviabili, nel pieno rispetto della normativa vigente. Appare superfluo precisare che nessuna unità di Polizia Penitenziaria, in ogni caso, supera il limite massimo individuale di 450 ore annue.

Infine, nell'intento di mantenere delle corrette e proficue relazioni con le OO.SS., lo scrivente ha ritenuto di dovere incontrare i rappresentanti dell'O.S. CISL in data 12/09/2006 su richiesta della stessa, così come peraltro è avvenuto in altre occasioni con i rappresentanti di Codesta Sigla, considerato che gli argomenti dell'incontro non erano oggetto di contrattazione.

In allegato si trasmette copia dei tabulati delle ore di lavoro straordinario effettuate dal personale dall'inizio dell'anno, così come richiesto.
Distinti saluti.

Il Direttore
Dr. Antemi o Porcino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antemi o Porcino', written over a light grey rectangular background.